

FONDAZIONE PUNTOMISSIONE ETS

Sede in VIA EINAUDI 1 - 25050 RODENGO SAIANO (BS) Capitale sociale Euro 52.000 i.v.

Iscrizione Runts 1958/2023

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025

Relazione di missione, parte generale

Signori Associati e signori Consiglieri,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un avanzo netto pari a 2.196 € contro un avanzo netto di 4.598 € dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 03/07/2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore" e al principio contabile OIC n.35.

Il bilancio assume la forma prevista per gli enti di maggiori dimensioni, essendo il volume complessivo di ricavi e altri proventi, come risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente, non inferiore a € 220.000 e quindi oltre il limite di cui all'art. 13 c. 2 del D.Lgs. n. 117/2017.

Ed è costituito da:

- Stato patrimoniale;
- Rendiconto gestionale;
- Relazione di missione.

I dati del bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

La presente Relazione di missione illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, secondo il contenuto previsto dal mod. C del D.M. 5 marzo 2020 e dal principio contabile OIC n. 35; riporta inoltre le ulteriori informazioni ritenute rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali.

Le informazioni nella Relazione di missione sono divise in:

- a) Informazioni generali;

b) Illustrazione delle poste di bilancio;

c) Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

La scelta di adottare tali schemi per rappresentare il bilancio è stata decisa in quanto ritenuti più idonei per comunicare ai terzi le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie rispetto al rendiconto per cassa previsto per gli enti di minori dimensioni.

Informazioni generali sull'ente

Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

L'ente FONDAZIONE PUNTO MISSIONE ETS è stato costituito il 16 novembre 1999 per iniziativa di alcuni amici partecipi dell'esperienza del Movimento Ecclesiale Carmelitano, nella convinzione che l'esistenza umana, riconosciuta e accolta come dono, sia capace di generare nuova umanità e dare senso e valore ad ogni persona e alle sue relazioni.

L'ente, appartenente al Terzo Settore, assume la forma giuridica di Fondazione, ed è classificabile, ai sensi del CTS, tra gli Altri Enti del Terzo Settore

L'ente ha personalità giuridica, Iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Regione Lombardia N. 3037.

Codice fiscale 03533010173 /Partita iva: 04156950984

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'ente non ha scopo di lucro, ma persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Nel settore di operatività, la Mission dell'Ente è così sintetizzabile: persone, famiglie e comunità al centro. La Fondazione Punto Missione ETS si impegna, in Italia e all'estero, nel riconoscimento, nella difesa e nella promozione di ogni esistenza umana attraverso attività di sviluppo e di promozione umana in grado di migliorare la qualità della vita delle persone, di sostenere le relazioni familiari e di realizzare comunità solidali capaci di cambiamento sociale.

Secondo quanto stabilito nello statuto, l'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017:

a) Cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni,

> promozione e realizzazione di progetti di cooperazione con i paesi in via di sviluppo, favorendo l'acquisizione di conoscenze e competenze necessarie ad un vivere civico, anche tramite un'educazione volta alla salvaguardia dei

diritti umani, della parità di genere e di una cultura pacifica e non violenta;

> promozione e partecipazione a progetti, programmi e politiche di sviluppo orientate alla crescita sociale, economica e culturale delle popolazioni, anche in collaborazione diretta con le comunità e le istituzioni locali ed internazionali, pubbliche o private, in collaborazione con partner locali e non;

> promozione del volontariato internazionale teso a sradicare la povertà, ridurre le disuguaglianze e migliorare le condizioni di vita delle popolazioni in stato di bisogno

b) Interventi e servizi sociali, tra i quali

> realizzazione di progetti ed interventi di assistenza sociale, anche nelle forme maggiormente innovative, a favore di persone bisognose;

> accoglienza, assistenza e ospitalità di persone bisognose;

> sviluppo e realizzazione di interventi e progetti, anche in collaborazione con altre realtà del privato sociale, che consentano ai poveri ed ai bisognosi un effettivo miglioramento delle condizioni di vita e una maggiore integrazione nella società;

> assistenza a migranti, stranieri, donne con minori, donne vittime di violenza e di persone in vulnerabilità sociale e/o economica, al fine di garantire la salvaguardia della dignità personale e l'integrazione nella società civile;

> promozione di servizi educativi per minori in situazioni di emarginazione;

> promozione di attività formative e culturali con finalità sociale

c) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

L'Ente è iscritto nella sezione Altri Enti del Terzo Settore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, al n. 1958/2023, in data 29/06/2023

Sedi e attività svolte

Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

L'ente ha la propria sede legale in VIA L. EINAUDI 1 25050 - RODENGO SAIANO - BS.

Si avvale inoltre delle seguenti sedi operative:

- Via Ponte Cingoli 17, 25050 Rodengo-Saiano (BS)
- Via Risorgimento 16, 25050 Rodengo-Saiano (BS)
- Via Castello 3, 25050 Rodengo Saiano (BS)
- Via Castello 13, 25050 Rodengo Saiano (BS)

Nel corso dell'esercizio, decorrente dal 01/01/2025 al 31/12/2025, le attività i progetti e le iniziative effettivamente svolte dall'ente, riconducibili alle attività di interesse generale previste dallo statuto, sono state le seguenti:

Progetti nel mondo, in particolare:

- Colombia - sviluppo della filiera del cacao organico e rafforzamento associativo (384 beneficiari)
- Ucraina - emergenza Ucraina (1400 beneficiari)
- Romania - Curtea Curoliror: Donne in Pasta (7 beneficiari)
- Burundi - Sviluppo agricolo e sicurezza alimentare per la comunità rurale di Makebuko (240 beneficiari)
- Burundi – Coltivare la Resilienza, agricoltura sostenibile e sicurezza alimentare a Musongati (500 beneficiari)
- Libano - emergenza Libano (347 beneficiari)
- Libano – Empowering Woman with skills and education (50 beneficiari)
- Italia - Repower e Reload per reinserimento nel mondo del lavoro (55 beneficiari)

Oltre ai progetti, sono attivi in Italia una serie di servizi tra cui:

- Casa Delbrel per accoglienza di donne con minori (16 persone accolte)
- Casa rifugio per donne vittime di violenza (6 persone accolte)
- Accoglienza richiedenti asilo (9 persone accolte)
- Spazio Incontro il Gomitolo (67 persone accolte)
- Housing sociale (32 persone accolte)
- Comunità diurna Il Battello (39 persone accolte)
- Laboratorio di sartoria Atelier Belbrel (19 persone)
- Scuola di italiano per stranieri Il Baule dell'italiano (60 persone)
- Passo a due (40 persone)

L'ente ha svolto anche le seguenti attività diverse di cui all'art. 6 del CTS, in via secondaria e strumentale rispetto all'attività istituzionale, nel rispetto delle disposizioni statutarie e di legge. In particolare, come attività diversa, viene

organizzata annualmente la Festa Verso l'altro presso Casa Delbrel in Via Ponte Cingoli 17 a Rodengo Saiano. Nell'anno 2025 si è svolta il 20-21 giugno.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Riferimento: n. 2) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

La consistenza e la composizione della base associativa dell'ente alla data del 31/12/2023 risulta la seguente:

- Associati Ordinari: 27
- Totale Associati: 27

Nel corso dell'esercizio si sono registrati nuovi associati e nessuna cancellazione.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Riferimento: n. 2) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Le attività i progetti e le iniziative realizzati nel corso dell'esercizio hanno visto la partecipazione attiva degli associati.

Dal punto di vista istituzionale, nell'esercizio si sono svolte n. 3 assemblee dei soci con una partecipazione degli aventi diritto pari al 76 %.

Illustrazione delle poste di bilancio

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore").

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico

e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c.e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

In relazione al presente bilancio, si ritiene non più applicabile la deroga alla prospettiva della continuità aziendale come definita nei paragrafi 21 e 22 dell'Oic 11, prevista dal comma 2 dell'articolo 38-quater del D.L. 34/2020 per l'esercizio in corso al 31/12/2020.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Riferimento: n. 3) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Riferimento: n. 3) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati effettuati cambiamenti di principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Riferimento: n. 3) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di { } che corrisponde alla sua vita utile. I criteri adottati per stimare la vita utile sono i seguenti:

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai fini della determinazione del valore d'uso si applica l'approccio semplificato dell'OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali" per determinare le perdite durevoli di valore.

Le eventuali svalutazioni sono rilevate in un'apposita voce denominata "svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali" aggiunta nell'apposita area del rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che

abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3 %
Impianti e macchinari	15 %
Macchine elettroniche	20 %
Autovetture	20 %
Mobili e arredi	15 %

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai fini della determinazione del valore d'uso si applica l'approccio semplificato dell'OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali" per determinare le perdite durevoli di valore.

Le eventuali svalutazioni sono rilevate in un'apposita voce denominata "svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali" aggiunta nell'apposita area del rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore)

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

In riferimento ai risconti relativi ai progetti, quando la competenza temporale non forniva una rappresentazione veritiera della competenza, si è applicata la competenza economica riferita all'utilizzo di costi sostenuti del progetto nell'anno.

Contributi pubblici

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 25 del principio contabile OIC 35.

Riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate

Qualora l'organo amministrativo dell'ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici l'ente rileva l'accantonamento nella voce aggiunta del rendiconto gestionale A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future) in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali".

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce aggiunta del rendiconto gestionale A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali") in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'ente (es. vita utile del bene).

Qualora il vincolo sia apposto da un donatore, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) "Riserve vincolate destinate da terzi" e rilascia la riserva in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale.

Qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) "debiti per le erogazioni liberali condizionate" nel passivo dello stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti

nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali”;
 - b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.”
 - c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.”;
 - d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale”;
 - e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.
- I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Costi e proventi figurativi

Non sono rilevati costi e proventi figurativi.

Stato patrimoniale, attivo

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Non si rilevano quote associative o apporti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I-Immobilizzazioni immateriali

Nel corso dell'esercizio si sono rilevate spese incrementative su beni di terzi per un ammontare pari a euro 23.112,00.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegnere	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo							26.754	26.754
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)							2.675	2.675
Svalutazioni								
Valore di bilancio							24.079	24.079
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni							23.112	23.112
Contributi ricevuti								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio							9.973	9.973
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni							13.139	13.139
Valore di fine esercizio								
Costo							49.867	49.867
Contributi								

ricevuti								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)						12.649	12.649	
Svalutazioni								
Valore di bilancio						37.218	37.218	

II-Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazio ni materiali	Immobilizzazio ni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	339.119	14.632		15.247		368.998
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.262	4.653		3.939		35.854
Svalutazioni						
Valore di bilancio	311.857	9.979		11.308		333.144
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	17.388	4.217				21.605
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	9.730	3.190		2.173		15.094
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	7.658	1.027		(2.173)		6.512
Valore di fine esercizio						
Costo	356.507	18.849		15.247		390.603

Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	36.992	7.843		6.112		50.947
Svalutazioni						
Valore di bilancio	319.515	11.006		9.135		339.656

III-Immobilizzazioni finanziarie

La Fondazione possiede titoli di Banca Etica per euro 1.110.

Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo			1.110	1.110	
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Valore di bilancio			1.110	1.110	
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni					
Contributi ricevuti					
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)					
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni					
Valore di fine esercizio					
Costo			1.110	1.110	
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Valore di bilancio			1.110	1.110	

C) Attivo circolante

I-Rimanenze

Le rimanenze finali di merci da consegnare afferenti alla campagna natalizia ammontano a euro 7.720,00.

II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	77.828		
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	378.335		
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante	149.102		
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	555		
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante			
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.298		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	609.118		

L'ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto si tratta di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e il tasso di interesse effettivo non risulta significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti verso enti pubblici pari a euro 378.335 al 31/12/2025 sono così costituiti:

Crediti verso enti pubblici	Ammontare
Progetto Destinazioni Comune di Brescia	euro 362.735,13
Rimborso cariche elettive Comune Iseo IV trim	euro 4.236,38
Rimborso Comune di Leno anno 2025	euro 7.376,89
Rimborso cariche elettive Comune Iseo III trim	euro 3.986,13
Totale	euro 378.335

I crediti verso soggetti privati per contributi pari a euro 149.102 al 31/12/2025 sono così costituiti:

Crediti per contributi/progetti	Ammontare
Progetto Reload 2023	euro 14.487,05
Progetto Repower 2023	euro 14.151
Progetto Reload 2025	euro 1.418
Progetto Upcycling - Atelier Belbrel	euro 15.000
Inserimento lavorativo - Atelier Belbrel	euro 15.000
Adolescenti Up	euro 2.224,64
Adolescenti Up	euro 3.056,76
Libano Empowering Women	euro 29.709
Burundi Musongati	euro 25.000
Burundi Musongati	euro 5.000
Comunità Bresciana - Aiuto famiglie	euro -1.500
Focsiv - ottobre novembre dicembre	euro 13.515,73
Contributo CEI Assicurazione volontari Romania	euro 12.000
Altri	euro 39,82
Totale	euro 149.062,18

III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

Si è provveduto a vincolare in un Fondo Unicredit EVO per 12 mesi la somma di euro 198.991,55 di disponibilità liquide. Tale fondo ha fruttato la somma di euro 5.5679,62 interessi attivi.

IV-Disponibilità liquide

Il saldo 260.478 euro rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o

documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	52.000						52.000
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
Riserve vincolate destinate da terzi	361.754						361.766
Totale patrimonio vincolato	361.754						361.766
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	98.609						103.207
Altre riserve							1

Totale patrimonio libero	98.609						103.208
Avanzo/disavanzo d'esercizio	4.598					2.146	2.146
Totale patrimonio netto	516.961					2.146	519.120

Riferimento: n. 8) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Le voci di patrimonio netto non sono distribuibili.

In particolare, con riferimento al patrimonio vincolato, si riporta il dettaglio della composizione delle singole voci di riserva ed i relativi vincoli di destinazione, stabiliti dallo statuto, dall'organo amministrativo o da terzi.

Il Patrimonio vincolato è formato da riserve vincolate da terzi per i seguenti importi:

- > Fondo riserve vincolate Casa Delbrel per euro 76.474,98
- > Fondo riserve vincolate Colombia per euro 60.904,28
- > Fondo riserve vincolate Libano per euro 78.924,82
- > Fondo riserve vincolate Ucraina per euro 52.580,36
- > Fondo riserve vincolate Madagascar per euro 19.558,70
- > Fondo riserve vincolate Fondo Solidarietà per euro 30.980,00
- > Fondo riserve vincolate Fondo Housing Sociale per euro 40.292,68
- > Fondo riserve vincolate Fondo Ecuador per euro 2.000,00

B) Fondi per rischi e oneri

Il Fondo pari a euro 2.116 iscritto nel 2024 fa riferimento al fondo di recupero ambientale, iscritto a seguito dello scorporo del valore dei terreni dai fabbricati e calcolato in riferimento alla quota degli ammortamenti relativi alla quota dei terreni, imputati a fondo di ammortamento negli anni precedenti.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio			2.116	2.116
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio				
Utilizzo nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni				
Valore di fine esercizio			2.116	2.116

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

Scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori	55.713		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	(233)		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.954		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	29.886		
Altri debiti	896		
Totale debiti	108.216		

L'ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto i debiti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non si rilevano debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C. c.):

Ratei e risconti passivi

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi del personale	euro 43.787,71
Risconti passivi contributi c/impianti	euro 218.879,02
Risconti passivi contributi progetti	euro 494.109,11

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

In riferimento ai risconti relativi ai progetti, quando la competenza temporale non forniva una rappresentazione veritiera della competenza, si è applicata la competenza economica riferita all'utilizzo di costi sostenuti del progetto nell'anno.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Rendiconto gestionale

OIC 35 - l'obiettivo di tale informativa è quello di consentire al lettore del bilancio di apprezzare il risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

A) Componenti da attività di interesse generale

Costi ed oneri da attività di interesse generale

Descrizione	Saldo al 31/12/2025
Materie prime, sussidiarie e merci	49.340
Servizi	222.263
Godimento di beni di terzi	5.600
Salari e stipendi	309.052
Oneri sociali	77.976

Trattamento di fine rapporto	22.181
Trattamento quiescenza e simili	
Altri costi del personale	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	
Svalutazioni delle immobilizzazioni	
Accantonamento per rischi ed oneri	
Oneri diversi di gestione	306.760
Rimanenze iniziali	
Accantonamento a riserva vincolata	51.878
Totale	1.045.049

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

Descrizione	Saldo al 31/12/2025
Erogazioni liberali	365.257
Proventi 5 per mille	28.772
Contributi da soggetti privati	281.074
Ricavi per prestazioni a terzi	112.980
Contributi da enti pubblici	55.195
Proventi da contratti con enti pubblici	290.774
Altri ricavi e proventi	6.013
Totale	1.140.065

B) Componenti da attività diverse

Costi e oneri da attività diverse

Descrizione	Saldo al 31/12/2025
Materie prime, sussidiarie e merci	4.231
Servizi	2.029
Godimento di beni di terzi	
Salari e stipendi	
Oneri sociali	
Trattamento di fine rapporto	
Trattamento quiescenza e simili	
Altri costi del personale	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	
Svalutazioni delle immobilizzazioni	
Accantonamento per rischi ed oneri	
Oneri diversi di gestione	

Rimanenze iniziali	
Totale	6.260

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

Descrizione	Saldo al 31/12/2025
Contributi da soggetti privati	8.387
Contributi da enti pubblici	
Totale	8.387

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

La sezione espone i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi di cui all'art. 7 del CTS, intraprese allo scopo di raccogliere risorse per il finanziamento delle attività di interesse generale.

La raccolta fondi è esercitata in forma occasionale in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, in occasione del Natale e della Pasqua.

In conformità a quanto previsto dall'art. 87 c.6 del CTS, per l'attività di raccolta fondi occasionale sono stati redatti specifici rendiconti, da cui risultano le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate.

Di seguito il commento alle voci più rilevanti:

1) Oneri per raccolte fondi occasionali per euro 19.185

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

I ricavi, rendite e proventi sono riferiti alle attività di raccolta fondi (art. 7 CTS).

Di seguito il commento alle voci più rilevanti:

1) Proventi da raccolte fondi occasionali per euro 58.101

La sezione Attività di raccolta fondi evidenzia un avanzo netto pari a 38.916 €.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Gli interessi e altri oneri passivi dell'esercizio ammontano a 4.338 €.

Si rilevano proventi finanziari pari a 5.680 € relativamente all'investimento nel Fondo Unicredit di mesi 12 effettuato di euro 198.991,55.

E) Componenti di supporto generale

Costi e oneri di supporto generale

Descrizione	Saldo al 31/12/2025
Materie prime, sussidiarie e merci	4.175
Servizi	74.591
Godimento di beni di terzi	10.878
Salari e stipendi	26.980
Oneri sociali	8.917
Trattamento di fine rapporto	1.569
Trattamento quiescenza e simili	
Altri costi del personale	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	9.973
Ammortamento immobilizzazioni materiali	15.094
Svalutazioni delle immobilizzazioni	
Accantonamento per rischi ed oneri	
Oneri diversi di gestione	14.315
Rimanenze iniziali	
Totale	166.493

Proventi di supporto generale

Descrizione	Saldo al 31/12/2025
Sopravvenienze attive	6.525
Rimborso cariche elettive	14.522
Altri	10.251
Totale	31.288

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Non si rilevano elementi di ricavo o costo di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. Di seguito si fornisce la descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute nell'esercizio.

Le erogazioni liberali senza una specifica destinazione sono state appostate nel conti di proventi A4) erogazioni private in denaro.

Le erogazioni liberali con specifica destinazione sono state invece appostate direttamente al fondo di patrimonio netto vincolato.

Numero di dipendenti e volontari

Organico	Numero medio	Numero
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati	16	
Operai	5	
Altri dipendenti		
Totale Dipendenti	21	
Volontari		

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi		1.800	

Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Nel rispetto dello statuto e dell'articolo 8 del CTS, viene proposto di destinare l'avanzo di gestione, pari a € 2.146, alla voce "Riserva da avanzi di gestione esercizi precedenti".

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

In calce al rendiconto gestionale non sono riportate componenti figurative di sorta.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Si forniscono di seguito le informazioni utilizzate per determinare il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente, al fine della verifica del parametro di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017.

La differenza retributiva è risultata entro il limite di uno a otto, previsto al citato art.16. Si dà altresì atto del rispetto dei limiti previsti alla lettera b) del terzo comma dell'art.8 del CTS.

- La retribuzione annua lorda del dipendente con la minore retribuzione è pari a € 20.579
- La retribuzione annua lorda del dipendente con la maggiore retribuzione è pari a € 33.404
- Il rapporto tra le due grandezze è pari a 1,62 rispetta il limite di cui di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha effettuato attività di raccolta fondi di cui all'art7 del CTS, come risulta dalla compilazione della sezione C del rendiconto gestionale, al fine di reperire risorse dirette a finanziare le attività di interesse generale e singoli progetti specifici. L'attività è stata realizzata nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida di cui al DM MLPS del 9-6-2022.

La raccolta fondi si è svolta in modo occasionale, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze e campagne di sensibilizzazione.

Raccolta fondi in modo occasionale

L'attività di raccolta fondi effettuata in modo occasionale si è svolta nelle modalità descritte nei seguenti rendiconti, predisposti, per ciascuna delle iniziative, in conformità alle linee guida di cui al DM MLPS del 9-6-2022 ed allegati al bilancio ai sensi degli articoli 87 comma 6 e 48 comma 3 del CTS:

Nell'esercizio in commento l'ente ha raccolto complessivamente fondi, al netto delle spese, per un totale di euro 28.521.

Per ogni evento raccolta fondi elencato si evidenziano:

- Tipo di evento: raccolta fondi con banchetti a Pasqua;
 - Durata dell'evento dal 26/03/2025 al 30/04/2025
 - Entrate specifiche: proposta di donazioni per uova di Pasqua o semplici donazioni
 - Spese specifiche: acquisto per uova di Pasqua e materiale promozionale
 - Spese promozione evento: non ci sono state spese specifiche
 - Rimborso spese volontari: zero
 - Avanzo realizzato: euro euro 20.845,88
-
- Tipo di evento: raccolta fondi con banchetti a Natale;
 - Durata dell'evento dal 01/12/2025 al 31/12/2025
 - Entrate specifiche: proposta di donazioni per vino e altri prodotti natalizi
 - Spese specifiche: acquisto per bottiglie di vino, altri prodotti natalizi, packaging, materiale promozionale
 - Spese promozione evento: non ci sono state spese specifiche
 - Rimborso spese volontari: zero
 - Avanzo realizzato: euro 18.070,12

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'analisi della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta.

Essa contiene indicatori finalizzati alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze e un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Si prevede che nel prossimo esercizio ci sarà un consolidamento delle attività in corso in Italia per quanto riguarda i servizi offerti e un perseguimento dei progetti in corso nelle missioni nel mondo

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Il perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale, è stato attuato con le seguenti modalità:

- > Cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni
 - > Interventi e servizi sociali
 - > Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale
- Sono in corso progetti nel mondo in particolare nei seguenti paesi: Libano, Colombia, Burundi, Ucraina, Romania, Madagascar e Italia

In Italia si sono attivati una serie di servizi tra i quali: Casa Delbrel accoglienza di Donne con Minori, Casa Delbrel centro antiviolenza, Assistenza richiedenti asilo; Spazio incontro il Gomitolo; Housing sociale; Comunità educativa diurna Il Battello; Laboratorio sartoria Atelier Belbrel; Scuola italiano per stranieri, Passo a Due.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Nel corso dell'esercizio, l'ente ha svolto attività diverse di cui all'art.6 del CTS, nel rispetto delle previsioni statutarie. Ai sensi dell'art.13 c. 6 del CTS e del regolamento di cui al DM MLPS n.107 del 19.5.2021 si da atto che tali attività rivestono carattere di strumentalità rispetto alle attività di interesse generale, essendo preordinate, anche in una prospettiva di autofinanziamento, alla realizzazione, in via esclusiva, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'ente. In particolare, come attività diversa, viene organizzata annualmente la Festa Verso. Nell'anno 2025 si è svolta a Casa Delbrel il 20 e 21 giugno.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e Relazione di missione al 31/12/2025

corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali dell'ente.

Rodengo Saiano, 15/05/2026

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato SALATA TIZIANO

"Firma digitale"